

Codice di Condotta dei Fornitori SEA¹

versione 31 marzo 2022

SEA individua i propri Fornitori in base a criteri di qualifica e selezione finalizzati a valutare la loro capacità di soddisfare i bisogni di SEA e i valori che SEA intende promuovere, anche per evolvere verso un concetto di azienda più sostenibile e inclusiva.

A tal fine SEA integra nelle proprie attività di *procurement* i principi di sostenibilità internazionalmente accettati².

1. I principi fondamentali di sostenibilità

L'adesione ai suddetti principi e l'adozione di comportamenti conseguenti, come di seguito descritti, è alla base della *partnership* commerciale tra SEA e i propri Fornitori.

1.1 Tutela dell'ambiente e ecosostenibilità

SEA, nell'ambito del costante miglioramento della propria efficienza ambientale, ha adottato Sistemi di Gestione Ambientale e dell'Energia certificati (ISO 14001 e ISO 50001) e aderisce al programma internazionale di sostenibilità ambientale "Airport Carbon Accreditation" di Airports Council International.

In tale ambito, SEA chiede che i propri Fornitori, anche con riferimento alla rispettiva catena di fornitura³, si impegnino a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività, anche attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, il corretto smaltimento dei rifiuti, il contenimento delle emissioni di gas a effetto serra, la mitigazione degli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi. È valutata positivamente l'adozione di sistemi certificati di gestione dell'ambiente e l'utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti, come di volta in volta definiti dalle competenti autorità.

1.2 Coinvolgimento del territorio

SEA riveste un importante ruolo di sviluppo per il territorio in cui opera, generando valore in termini economici e occupazionali.

¹ SEA deve intendersi come Sea S.p.A. e l'insieme delle società da essa controllate

² Dichiarazione Universale dei Diritti umani dell'ONU, Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro, Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Dieci Principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite "Global Compact", Principi Guida dell'ONU per le imprese e i diritti umani, Linee Guida dell'OCSE per le aziende multinazionali, Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU

³ Nella catena di fornitura sono compresi anche i subappaltatori



Allo stesso modo, SEA chiede ai propri Fornitori di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della comunità locale, anche attraverso una propria catena di fornitura che operi in tale contesto, salvaguardando in ogni caso gli obiettivi di economicità che connotano l'azione di SEA.

1.3 Tutela dei diritti umani e del lavoro

SEA impronta la propria organizzazione aziendale all'osservanza del principio di non discriminazione per ragioni di razza, colore, religione, età, genere, sesso e orientamento sessuale, lingua, nazionalità, estrazione e stato sociale, opinioni politiche, appartenenza sindacale, condizione di salute o disabilità.

Analogamente, SEA richiede che i propri Fornitori, anche con riferimento alla loro catena di fornitura, garantiscano il rispetto dei medesimi principi nella gestione della propria attività aziendale, e che, in nessun caso, potrà essere fatto ricorso al lavoro forzato, al lavoro minorile, o a qualsiasi forma di sfruttamento illecito dei lavoratori.

1.4 Sicurezza e salute sul lavoro

SEA si è dotata di sistemi certificati di gestione della salute e della sicurezza dei dipendenti, ottenendo la certificazione ISO 45001 per Sea S.p.A.

Allo stesso modo SEA chiede che i propri Fornitori, anche con riferimento alla rispettiva catena di fornitura, garantiscano un ambiente di lavoro sicuro e salubre, rispettoso di tutte le norme europee e nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ponendo in essere tutte quelle misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, inclusa un'adeguata formazione specifica ai propri dipendenti, e l'adozione di sistemi certificati di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti.

1.5 Adozione di strumenti di governance aziendale

SEA dispone di un Codice Etico che identifica valori, principi e regole ispiratori dei propri comportamenti. Inoltre, ogni Società del Gruppo dispone di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in linea con il D.Lgs. 231/2001. La relativa documentazione è reperibile sui rispettivi siti istituzionali di SEA.

In tale ambito, SEA si aspetta che i propri Fornitori, agendo sempre con il massimo grado di integrità etica, onestà, trasparenza e buona fede in un rapporto di autentica reciprocità, adottino adeguati strumenti di *governance* aziendale finalizzati a tali obiettivi. Il rispetto delle *best*

practice etiche deve essere patrimonio comune di tutti i Fornitori di SEA, anche con riferimento alla loro catena di fornitura.

1.6 Concorrenza leale

SEA richiede che il rapporto con i Fornitori si basi sulla lealtà che deriva dalla comunanza di interessi.

A tal fine, promuove tra gli stessi una competizione leale con procedure selettive trasparenti, non discriminatorie, improntate a criteri di economicità ed efficacia, gestite con modalità tali da garantire il pieno rispetto dei principi di derivazione comunitaria, quali la parità di trattamento, la libera concorrenza e la non discriminazione, a salvaguardia di un processo competitivo immune da distorsioni.

Gli stessi comportamenti devono costituire la condotta dei Fornitori rispetto alla propria catena di fornitura.

1.7 Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse

SEA, come previsto nel proprio Codice Etico, è impegnata nella prevenzione e nel contrasto alle pratiche illecite. Sea S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, certificato UNI ISO 37001:2016 “*Anti-bribery Management System*”, la cui *policy* è disponibile nel sito istituzionale.

SEA si aspetta che i propri Fornitori, anche con riferimento alla loro catena di fornitura, non praticino né tollerino alcuna forma di corruzione, sia in generale nell’ambito delle proprie attività, sia in particolare al fine di ottenere l’affidamento di contratti da parte di SEA.

1.8 Utilizzo delle informazioni, proprietà intellettuale e privacy

SEA e i propri Fornitori, anche con riferimento alla relativa catena di fornitura, si impegnano reciprocamente a rispettare i diritti di proprietà intellettuale, proteggere le informazioni riservate e rispettare la normativa in materia di *privacy* e protezione dei dati. In particolare, si intendono ricompresi nei diritti di proprietà intellettuale, diritti di *copyright*, brevetti, marchi commerciali, nomi di dominio e segreti commerciali.

In tale ambito i Fornitori si impegnano a gestire il trasferimento di tecnologie e *know-how* in modo tale che i diritti di proprietà intellettuale risultino sempre protetti.

1.9 Sicurezza delle informazioni-Cybersecurity

SEA adotta elevati livelli di sicurezza delle informazioni digitali, per prevenire vulnerabilità connesse a rischi informatici, e il sistema di

gestione della sicurezza delle informazioni di Sea S.p.A. è certificato ISO 27001.

I Fornitori di SEA si impegnano, anche con riferimento alla propria catena di fornitura, ad adottare ogni misura necessaria a garantire la massima sicurezza e protezione delle informazioni digitali acquisite. SEA promuove l'adozione da parte dei Fornitori di metodologie operative e procedure conformi alle indicazioni raccomandate dagli standard internazionali.

1.10 Qualità e reputazione aziendale

SEA si impegna costantemente a garantire i migliori standard nei servizi offerti. In tale ambito ha ottenuto la certificazione ISO 9001 e, al fine di garantire la piena fruibilità delle proprie infrastrutture a persone con ridotta mobilità, Sea S.p.A. si è impegnata anche al rispetto degli standard previsti dalla certificazione D-4001.

Allo stesso modo SEA chiede che i propri Fornitori, anche con riferimento alla rispettiva catena di fornitura, si impegnino a rispettare elevati standard qualitativi nell'espletamento delle prestazioni richieste.

SEA ritiene che la propria reputazione aziendale e la propria immagine rappresentino una risorsa preziosa.

I Fornitori, anche con riferimento alla rispettiva catena di fornitura e all'operato dei propri dipendenti, devono quindi garantire, con le loro prestazioni, la tutela dell'immagine e della reputazione di SEA, oltre che della propria.

2. Rispetto della normativa

I Fornitori sono tenuti al rispetto della normativa della nazione nella quale hanno sede, nonché delle norme di legge italiane, comprese quelle di derivazione comunitaria.

Inoltre, nei rapporti con SEA, i Fornitori devono anche adeguare il proprio comportamento al sistema procedurale di SEA, al suo Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01 e ai principi contenuti nel suo Codice Etico.

3. Monitoraggio, violazioni e segnalazioni

SEA si riserva la facoltà di procedere periodicamente a verificare la *compliance* dei propri Fornitori ai principi di cui al presente documento e alle specifiche previsioni di contratto.

In qualsiasi momento, ove dovessero emergere comportamenti o eventi attribuibili al Fornitore che evidenzino delle incongruenze rispetto ai principi e alle azioni previsti dal presente Codice, SEA supporterà il Fornitore stesso affinché questi possa, ove possibile, intervenire tempestivamente con idonee misure correttive. Qualora le suddette incongruenze dovessero però comportare grave inadempimento, oppure in caso di ripetute violazioni dei principi del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01 di SEA o del Codice Etico, SEA si riserva di adottare tutti i rimedi contrattualmente previsti a salvaguardia della propria immagine e dei propri interessi.

Al fine di evidenziare qualsiasi atto contrario ai principi del presente Codice da parte di SEA e/o di Fornitori viene messa a disposizione la piattaforma di *Whistleblowing* raggiungibile al seguente link:
<http://www.seamilano.eu/it/governance/piattaforma-whistleblowing>.